

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MERLIN, CESCHI, DE BOSIO, LORENZI, PIASENTI  
e TRABUCCHI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 OTTOBRE 1958

#### Contributo per il funzionamento del Collegio universitario « Don Nicola Mazza » in Padova

ONOREVOLI SENATORI. — Da alcuni anni, e precisamente dall'anno accademico 1948-1949, si è aperto in Padova il Collegio universitario « Don Nicola Mazza » per studenti universitari di distinte qualità intellettuali e morali sprovvisti di mezzi economici necessari per mantenersi agli studi.

Essi vi ricevono ospitalità ed assistenza gratuite integrate da iniziative culturali e ricreative varie, intese a completare adeguatamente la formazione della loro personalità e la loro preparazione professionale.

Provengono tutti da famiglie poverissime, residenti in qualunque provincia d'Italia, che impegnate a procurarsi con stento il pane quotidiano, non potrebbero certo provvedere a sostenere l'onere degli studi universitari per i loro figlioli, d'altra parte forniti di segnalate attitudini allo studio.

In dieci anni di vita il Collegio universitario è venuto ad assumere un carattere nazionale, facendosi conoscere ed apprezzare per la sua alta opera sociale, portando a soluzione uno dei più urgenti problemi di giustizia sociale, che nella Costituzione italiana ha trovato il più ampio riconoscimento:

« I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i più alti gradi dello studio ».

Ormai gli universitari, ospiti del Collegio, provengono dalle più diverse Provincie, rappresentandovi quasi tutte le Regioni di Italia (vedi allegato).

L'ubicazione presso l'insigne Università di Padova garantisce ai prescelti le migliori possibilità scientifiche.

L'istituzione sino dagli albori ha raccolto per la sua attività vasti consensi e plauso universale. Dell'ammirazione popolare, che subitamente si rivolge a chi dimostra di voler concretamente operare secondo i principi di giustizia sociale, si sono resi interpreti *tutti* i Ministri della pubblica istruzione succedutisi dal 1948 ad oggi, portando all'Opera il contributo dell'Amministrazione statale con sussidi vari di anno in anno.

A riconoscimento dei suoi meriti culturali e sociali, il Collegio universitario « Don Nicola Mazza » venne infine eretto, con decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1954, n. 1308 (pubblicato sulla

## LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Gazzetta Ufficiale* del 31 gennaio ultimo scorso), in Ente morale di cultura ed assistenza, sottoposto alla diretta tutela del Ministero della pubblica istruzione, con natura di vero Istituto superiore ai sensi dell'articolo 191 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

L'apposito regolamento, approvato con decreto ministeriale 6 maggio 1957, firmato dall'onorevole Paolo Rossi, stabilisce, tra l'altro, che gli allievi aspiranti ad esservi ospitati siano selezionati attraverso il severo vaglio di una Commissione composta da quindici professori ordinari dell'Università di Padova, che tenga conto in modo prevalente del merito di profitto e della situazione economica e familiare.

Il Ministero della pubblica istruzione si è inoltre preoccupato di assicurare a questo Ente culturale una sede decorosa e degna della sua importanza.

Venne perciò deciso il ripristino del complesso demaniale monumentale denominato « ex Caserma-Convento San Marco » in Padova, Via de' Savonarola, 84, distrutto dai bombardamenti aerei, che fu ceduto in consegna al Ministero della pubblica istruzione e da questo concesso in uso al Collegio universitario « Don Nicola Mazza ». Merita di essere rilevato che in questo modo la sede dell'antico Convento San Marco tornava ad essere utilizzata per l'ospitalità di studenti dell'Università di Padova, così come avveniva ai tempi della Repubblica Veneta.

La ricostruzione è già stata ultimata e sono in corso solo le opere di rifinitura. Manca però ancora l'arredamento e per poter funzionare il Collegio deve usare, per ora, un'attrezzatura di fortuna, soprattutto per le camere.

Pur sistemato nella vecchia e provvisoria sede, l'iniziativa prosperò rigogliosamente con l'aiuto già ricordato dello Stato e di Enti e di persone benefiche, tantochè gli alunni furono:

36	nell'anno accademico	1948-49
52	»	»
52	»	»
103	»	»
107	»	»
152	»	»
183	»	»

All'inizio dell'anno accademico 1955-56 il Collegio si trasferì nella nuova sede, mentre ancora non erano terminati i lavori di ricostruzione e gli alunni aumentarono di numero risultando:

220	nell'anno accademico	1955-56
231	»	»
241	»	»

Quando la sede sarà definitivamente ultimata e rifinita, dovrebbe avere una capienza di circa 250 posti.

Per l'integrazione culturale degli studi universitari e a norma dell'articolo 28 del regolamento, presso il Collegio universitario sono costituiti tre Istituti scientifici: Istituto di studi storici, Istituto di studi filosofici, Istituto di lingue straniere. Tali Istituti vanno prendendo forma attraverso i corsi interni che si svolgono secondo le varie discipline previste.

L'istituzione non dispone tuttavia di rendite patrimoniali sue proprie ed è evidente che gli interventi occasionali dello Stato e dei privati non possono ormai essere più sufficienti a sostenere gli oneri derivanti dall'assistenza di così imponente numero di studenti universitari e a coprire il *deficit* di oltre 35 milioni, tra le entrate ordinarie e le uscite ordinarie, che il conto consuntivo, riguardante la sola gestione, presenta ogni anno.

Eccovi pertanto, onorevoli colleghi, la ragione che ci ha indotti a ripresentare l'unito disegno di legge.

Non saranno certo sufficienti le somme che noi proponiamo siano stanziare annualmente in bilancio a tutti i bisogni dell'Ente. Esso dovrà ancora attingere ad al-

(1) Per i luoghi di provenienza, vedi allegato.

## LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tre risorse di privati benefattori (segnatamente ex-allievi già beneficiati) o di Enti locali, che già hanno assicurato necessari interventi.

Perciò proponiamo che in apposito capitolo del bilancio del Ministero della pubblica istruzione sia stanziata ogni anno, a partire dall'esercizio finanziario 1958-59, la somma di lire 10 milioni.

Onorevoli colleghi, noi riteniamo che la proposta sia non indegna della vostra considerazione, e ci auguriamo, della vostra approvazione, per l'alta finalità culturale e sociale che l'ispira.

Assicurare che i migliori intelletti e le più forti volontà possano seguire gli studi universitari nelle migliori condizioni e per nulla sacrificati dalle strettezze finanziarie delle loro famiglie ci sembra opera di grande interesse pubblico.

Che in appoggio e a completamento delle istituzioni appositamente create dallo Stato e dalle Università sorgano libere istituzioni provviste di solide e certe garanzie assicurate dal controllo pubblico, ci pare cosa

non solo utile ma anche grandemente lodevole.

L'aiuto dello Stato non deve mancare a queste libere istituzioni allorchè sia necessario favorirne il funzionamento, specialmente quando esse, completamente gratuite, siano rivolte ad assistere i figli delle classi più povere del nostro popolo.

Nè d'altra parte mancano i precedenti a confortare le nostre iniziative: in ultimo il disegno di legge governativo che dispone un ulteriore finanziamento per la costruzione di nuovi edifici del Collegio universitario di Torino, approvato dalla competente Commissione di questa Assemblea nella seduta del 5 ottobre 1955 e dalla Camera dei deputati il 17 novembre 1955.

Il contributo dovrà essere concesso a partire dall'anno 1958-59 avendo il Ministero del tesoro già prevista la spesa, sul fondo globale dei provvedimenti legislativi in corso, di lire 10 milioni.

Vi proponiamo perciò di dare il vostro voto al disegno di legge redatto nei termini di cui appresso.

ALLEGATO

LUOGHI DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI  
DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO « DON NICOLA MAZZA »

ABRUZZO :	PIEMONTE :
(Chieti) . . . . . 3	(Alessandria) . . . . . 1
	(Novara) . . . . . 1
CALABRIA :	PUGLIE :
(Reggio Calabria) . . . . . 6	(Foggia) . . . . . 2
EMILIA-ROMAGNA :	SICILIA :
(Forlì) . . . . . 1	(Messina) . . . . . 2
(Piacenza) . . . . . 2	UMBRIA :
(Ravenna) . . . . . 1	(Perugia) . . . . . 3
(Reggio Emilia) . . . . . 2	VENETO :
FRIULI-VENEZIA GIULIA :	(Belluno) . . . . . 6
(Udine) . . . . . 18	(Padova) . . . . . 15
(Gorizia) . . . . . 4	(Rovigo) . . . . . 12
(Trieste) . . . . . 9	(Treviso) . . . . . 19
LAZIO :	(Venezia) . . . . . 16
(Roma) . . . . . 2	(Verona) . . . . . 41
LOMBARDIA :	(Vicenza) . . . . . 17
(Brescia) . . . . . 4	VENEZIA TRIDENTINA :
(Mantova) . . . . . 10	(Bolzano) . . . . . 14
(Milano) . . . . . 1	(Trento) . . . . . 16
LIGURIA :	STATI ESTERI :
(La Spezia) . . . . . 2	Eritrea . . . . . 4
MARCHE :	Libia . . . . . 2
(Macerata) . . . . . 1	Ungheria . . . . . 2
(Pesaro) . . . . . 2	
	Totale . . . . . 241

**DISEGNO DI LEGGE**  
—**Art. 1.**

A partire dall'esercizio finanziario 1958-1959 è concesso un contributo annuo di lire 10 milioni al Collegio universitario « Don Nicola Mazza » di Padova, Ente morale di cultura e di assistenza.

**Art. 2.**

Alla copertura delle spese per l'esercizio 1958-59 sarà previsto con equivalente riduzione dello stanziamento di cui al capitolo 685 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con proprio decreto alle necessarie variazioni di bilancio.